Casoria

Villa Comunale, il restyling «Nuova oasi per i cittadini»

L'OPERA

Michele Bellame

La Villa Comunale di via Pio XII è il simbolo dell'espansione architettonica che Casoria ha benevolmente subito fra gli anni settanta e ottanta. La Villa apre negli anni novanta dopo la fase progettuale e la relativa gara d'appalto alla metà degli anni ottanta. Il progetto era avveniristico per l'epoca, mantenuto intatto fino al giorno della chiusura: la pianta è quadrata e tutto ruota attorno ad un grande laghetto centrale che rende circolare il disegno interno. Non manca inoltre una fontana a cascata, un'area giochi, e tanti murales.

IL PROGETTO

Veniva quindi, al tempo, ideato un nuovo e vero luogo di aggregazione per la città, che stava vivendo una nuova architettura dopo le chiusure delle fabbriche, oggi purtroppo aree dismesse, ricche di futuro su carta ma dal presente tuttora fermo nei faldoni istituzionali. Per ammodernare l'intera zona di via Pio XII, è stato siglato un accordo fra Comune, Regione, ed Arma dei Carabinieri, che prevede ben tre interventi strutturali. In primis, la Villa: ci sarà una nuova area fitness, un'area anti barriere architettoniche, il tutto ben condito da una moderna e rinnovata illuminazione a led con



IL PROGETTO Lavori al via nella Villa Comunale

annesso fotovoltaico. Il progetto di ammodernamento è pronto ed è stato fatto sapere alla cittadinanza tramite i comunicati del sindaco Bene e, non da meno, i pannelli informativi installati sui cancelli della Villa. Quando cominciano i lavori? Fra la fine di ottobre e l'inizio di novembre: da quel periodo, da quando si poserà la prima pietra, scatterà il conto alla rovescia di circa quattrocento giorni. Oltre alla Villa, i fondi regionali saranno dedicati ad una rinnovata caserma dei Carabinieri, ed all'area dell'ex macello su cui sorgerà un nuovo teatro comunale. I vigili del fuoco hanno già eseguito le opportune verifiche previste per ogni lavoro su opera pubblica, ed hanno dato parere positivo.

DALLE PANCHINE ALLA FONTANA SI ATTENDONO LE ULTIME AUTORIZZAZIONI PER I LAVORI

I PERMESSI

Adesso la palla passa all'ente verificatore per verificare, appunto, la bontà di tutti i permessi. Già in questa settimana potrebbe arrivare il placet di questo organismo. La ditta appaltatrice è la R.E.M.I. – Restauri Edili Monumentali Italia S.r.l., che vanta una significativa esperienza negli appalti pubblici ed è stata coinvolta, tra gli altri, nei lavori per il complesso San Giovanni Battista de La Salle di Napoli e in interventi di riqualificazione di strutture pubbliche e sanitarie nel Lazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA